



inbreve

AGNELLI (CONFIMI)

«Per la sicurezza punire anche i lavoratori»

■ «La formazione sulla sicurezza è di certo una pratica virtuosa e sempre incrementabile, ma in azienda bisogna anche fare i conti con la cultura sociale e del lavoro da cui proviene circa il 20/25% del personale, Asia e Africa in primis ovvero paesi in cui la pratiche di sicurezza sul lavoro sono del tutto sottostimate per non dire assenti». Così Paolo Agnelli presidente di Confimi Industria a margine del tavolo sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro che ieri mattina si è svolto a Palazzo Chigi alla presenza del Ministro del Lavoro Marina Calderone. «Anche per questo crediamo che serva un cambio di approccio, è tempo di responsabilizzare anche i collaboratori sulla corresponsabilità degli infortuni: serve un sistema sanzionatorio interno chiaro, proporzionato e immediatamente applicabile dal datore di lavoro».

